

**DOCUMENTO SUL DISEGNO DI LEGGE GOVERNATIVO**  
**"RECANTE RIFORMA DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE"**  
del  
**COLLEGIO DEI DOCENTI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**  
**"ELLERA"**  
**VITERBO**

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto Comprensivo Statale "Ellera" di Viterbo, letti, esaminati, approfonditi e discussi gli aspetti didattici del Disegno di Legge sulla scuola approvato dal Consiglio dei Ministri e in Parlamento, ha prodotto il presente documento che sintetizza il parere dell'assemblea.

In particolare l'attenzione del Collegio si è focalizzata sugli aspetti strutturali e didattici del D.d.L., individuandone le criticità e gli innumerevoli anelli di debolezza insiti nel provvedimento in esame. L'assenza di una specifica trattazione relativa a tematiche non didattiche, contenute nella suddetta proposta di legge, non va interpretata come un silenzio/assenso da parte dell'assemblea, ma in termini di un naturale rispetto delle prerogative attribuite al Collegio dei Docenti, competente a deliberare su materie di natura esclusivamente didattica.

Vengono schematicamente riassunte le tematiche trattate e le negative considerazioni espresse dal corpo docente sull'impalcatura ideologica, strutturale e didattica su cui è fondato l'intero D.d.L.

Consideriamo "La Buona Scuola" un ulteriore attacco alla scuola pubblica, al ruolo degli insegnanti, al diritto allo studio. Non vi è alcun riferimento al diritto allo studio, alla valorizzazione delle differenze, al pensiero autonomo e critico, alla cittadinanza, alla formazione integrale della personalità.

Si svuota la scuola di senso e di contenuto, riducendola al mero luogo delle prestazioni, in cui utenti e docenti vengono chiamati a svolgere performance standardizzate subordinate all'economia e al mondo del lavoro.

Il Dirigente Scolastico è prefigurato come l'esecutore del potenziamento dell'autonomia a cui viene attribuita la responsabilità delle scelte didattiche, formative, della valorizzazione delle risorse umane e del merito dei docenti (art. 7).

Al D.S. vengono attribuiti ulteriori poteri che contribuiscono alla creazione di un modello di scuola fortemente "aziendalistica", violando la libertà di insegnamento dei docenti e favorendo la competizione fra scuole differenti. Infatti l'art. 2 prevede che il DS, "sentiti" il Collegio dei Docenti e il Consiglio d'Istituto, ha il potere-dovere di elaborare entro Ottobre, il **Piano triennale dell'offerta formativa** con l'eventuale coinvolgimento dei principali attori economici, sociali e culturali del territorio".

Il Piano dovrà contenere il fabbisogno organico dell'autonomia, articolato in posti comuni, posti di sostegno e quelli per il potenziamento dell'offerta formativa (progetti extracurricolari, supplenze,...) e il fabbisogno di materiali ed infrastrutture necessarie per lo svolgimento delle attività didattiche. L'art. 7, comma 4, prevede "l'istituzione di albi territoriali organizzati per gradi di istruzione, classi di concorso e tipologie di posto" in cui confluiranno i docenti neoassunti ma anche quelli di ruolo

soprannumerari o che richiedano trasferimento a partire dall'A.S. 2015/2016. Il D.S. avrà potere di selezionare il proprio organico scegliendo, per un triennio, anche docenti appartenenti all'organico di altre scuole, incentivandoli con la prospettiva di possibili premi di merito. La scelta dei docenti sarà discrezionale da parte del D.S., senza alcuna necessità di motivazioni oggettive (titoli, anzianità e/o continuità di servizio...): criteri e motivazioni dovranno essere solo pubblicati all'albo e potranno differire da scuola a scuola. L'ampio spettro di poteri attribuiti al Capo d'istituto comprende anche la "flessibilità": egli potrà scegliere docenti in possesso del titolo di studio richiesto per la specifica disciplina, per l'insegnamento di materie non comprese nelle abilitazioni possedute. Non è difficile prevedere gli effetti deleteri sulla qualità dell'insegnamento.

Obiettivo del D.d.L. è anche la **riduzione del numero di alunni per classe** che viene demandata alle esclusive funzioni del D.S. che dovrà operare nel rispetto dell'organico assegnato e delle risorse disponibili: in ogni caso, la Relazione Tecnica specifica che una riduzione di alunni effettuata in una classe dovrà essere compensata da un aumento in un'altra, in modo da garantire sempre lo stesso numero di classi.

Una delle esclusive funzioni attribuite al D.S. è quella della **valutazione del merito dei docenti** che, anche in questo caso, non sarà assoggettata a specifici vincoli: il Capo d'Istituto dovrà procedere autonomamente in base alla "valutazione dell'attività didattica" in relazione "ai risultati ottenuti in termini di qualità dell'insegnamento, di rendimento scolastico degli studenti, di progettualità nella metodologia didattica, di innovatività e contributo al miglioramento complessivo della scuola" (art. 11). L'importo complessivo da distribuire ai docenti "meritevoli" sarà di circa 200 milioni di euro all'anno, a partire dal 2016, di cui beneficerà circa il 5% dei docenti. Ciò mentre le retribuzioni degli insegnanti italiani rimangono tra le più basse d'Europa e il contratto è fermo al 2009.

Sulla base delle precedenti considerazioni, il Collegio dei Docenti dell'I.C. "Ellera" espone motivate perplessità e preoccupazioni per la ricaduta negativa che un siffatto provvedimento avrebbe sull'intero comparto scuola. Le maggiori criticità possono essere riassunte nei seguenti punti:

1. **L'intera struttura del D.d.L.** ha una prospettiva fortemente concentrata rispetto ad una figura base, il Dirigente Scolastico, a cui vengono attribuite funzioni esclusive precedentemente di competenza degli organi collegiali. In tal modo, oltre alle attività prettamente amministrative e organizzative, il dirigente diventa il fulcro d'importanti e delicate funzioni che potrebbero produrre condizioni ostative alla libertà d'insegnamento, di pensiero e di espressione, all'organizzazione dell'impianto dell'offerta formativa, alla democrazia interna alle scuole e alla collegialità delle decisioni.
2. La **supremazia giuridica del D.S.** anche in campo didattico e formativo, precedentemente di competenza esclusiva del collegio, comporterebbe una aziendalizzazione-gerarchizzazione della scuola. La chiamata nominativa, i

premi ai meritevoli, l'ingerenza sulla didattica del D.S. rappresentano solo alcuni degli aspetti che pongono il docente in condizioni di estrema debolezza e subordinazione nei confronti del Capo d'Istituto. Ciò determinerebbe una drastica riduzione della libertà d'insegnamento e del pluralismo di idee che sono alla base di qualsiasi società civile. Rispetto a questo punto dissentiamo sulle modalità di attribuzione del merito che toglierebbe uguaglianza e dignità al corpo docente poiché demandata ad un "controllore" e a commissioni e/o comitati non formati mediante specifica preparazione, per non parlare di dinamiche relazionali distorte e di conflitti d'interesse.

3. **Precarizzazione crescente dei docenti:** la triennialità degli incarichi presuppone che, in caso di valutazione negativa del D.S., il docente venga ricollocato negli albi territoriali. Questo subdolo meccanismo, simile al c.d. contratto a tutele crescenti del settore privato, comporterebbe una crescente precarizzazione dei docenti e un incipiente declino della continuità didattica.
4. **La differenziazione della retribuzione** attraverso i premi ai docenti "meritevoli" rischia di innescare competizione e concorrenza individuale generando un sistema di valutazioni "al rialzo" per i propri studenti. Tale sistema determinerebbe una progressiva standardizzazione degli insegnamenti e un'ulteriore dequalificazione della scuola.

Per quanto sopra detto, gli insegnanti firmatari dell'I.C Ellera chiedono che il presente documento venga approvato dal Collegio dei Docenti ed allegato al verbale del Collegio.

## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

"ELLERA"

VITERBO (VT)

N.	Cognome	Nome	Firma
1	ABBASCIANO	ROSA ANNA	Rosa Abbasciano
2	ANGELI	MANUELA	Manuela Angeli
3	ANSEMI	ROBERTA	Roberta Anselmi
4	APRILOTTI	SILVIA	
5	AQUILANTI	TIZIANA	Tiziana Aquilanti
6	ARCARESE	MARIA LUISA	Maria Luisa Arcarese
7	BARGHINI	PATRIZIA	Patrizia Barghini
8	BARTOLINI	MANUELA	Manuela Bartolini
9	BELARDINELLI	MARINELLA	Marinella Belardinelli
10	BENEDETTI	MARGHERITA	Margherita Benedetti
11	BENIGNI	LUCILLA	Lucilla Benigni
12	BIANCHINI	MASSIMO	Massimo Bianchini
13	BIONDI	VALENTINA	Valentina Biondi
14	BOCCOLINI	ROMINA	Romina Boccolini
15	BRIZI	MARIA FRANCESCA	
16	CAFERRI	MANUELA	Manuela Caferrì
17	CALLEA	DEBORAH	Deborah Callea
18	CAPRIOLI	MARIA GRAZIA	Maria Grazia Caprioli
19	CARAVANO	CARLA	
20	CARDINI	PAOLA	Paola Cardini
21	CASTALDI	PAOLA	Paola Castaldi
22	CECCARIGLIA	ORNELLA	Ornella Ceccariglia
23	CECCHETTI	MAUDA	Mauda Cecchetti
24	CERBONI	ANTONIA	Antonina Cerboni
25	CHIOVELLI	ILARIA	Ilaria Chiovelli
26	CINQUE	ANNA MARGHERITA	Anna Margherita Cinque
27	CRASTA	ANGIOLA MARIA	Angiola Maria Crasta
28	DE ANGELIS	DANIELA	Daniela De Angelis
29	DE CANDIA	EMILIA	Emilia De Candia
30	DE MARCHI	MAURA	De Marchi Maura
31	DE WAURE	FEDERICA	Federica De Waure
32	DEL CITTO	LAURA	Laura Del Citto
33	DELLE MONACHE	DANIELA	Daniela Delle Monache

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

"ELLERA"

VITERBO (VT)

N.	Cognome	Nome	Firma
34	DISTEFANO	LINA	Lina Distefano
35	DOMINICI	ROSANNA	Rosanna Dominici
36	DURANTE	PAOLA	Paola Durante
37	DURICCHI	TERESA ADELAIDE	Teresa Adelaide Duricchi
38	FALÉSIEDI	CATIA	Catia Falésiedi
39	FICOCELLI	ALESSIA	Alessia Ficoelli
40	FIORUCCI	FEDERICA	Federica Fiorucci
41	FOSCI	STEFANIA	Stefania Foschi
42	FRANCESCHETTI	MARIO	Mario Franceschetti
43	FUSARI	RAFFAELA	Raffaela Fusari
44	GIONTELLA	CECILIA	Cecilia Giontella
45	GORELLI	PATRIZIA	Patrizia Gorelli
46	GRASSI	MATILDE	Matilde Grassi
47	GRAZZINI	AGNESE	Agnese Grazzini
48	GUBBIOTTI	ROSA	Rosa Gubbiotti
49	LA STARZA	GIANNA	Gianna La Starza
50	LANZI	ANNA	Anna Lanzi
51	LIVI	BERNARDINA	Bernardina Livì
52	LO FARO	FRANCESCA	Francesca Lo Faro
53	LO IZZO	BENEDETTA	Benedetta Lo Izzo
54	LUPATELLI	SILVIA	Silvia Lupatelli
55	MAGGIO APRILE	CRISTINA	Cristina Maggio Aprile
56	MARCHI	ANNA	Anna Marchi
57	MARELLI	DONATELLA	Donatella Marelli
58	MARIANI	FRANCA	Franca Mariani
59	MARINELLI	MARINELLA	Marinella Marinelli
60	MARIOTTONI	TIZIANA	Tiziana Mariottoni
61	MARTIRE	CARMELA	Carmela Martire
62	MARUCCI	NADIA	Nadia Marucci
63	MATTEI	MICHELA	Michele Mattei
64	MATTIOLI	PAOLA	Paola Mattioli
65	MAURIZI	ROSSANA	Rossana Maurizi

## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

"ELLERA"

VITERBO (VT)

	Cognome	Nome	Firma
67	MOISE'	PAOLA	Moise' Peole
68	MORELLA	SANDRA	Sandra
69	MUNEGLIA	ANTONELLA	
70	MUZZI	PATRIZIA	Patrizia
71	NERONI	ANGELA MARIA	
72	NULVESU	ISABELLA	Isabella Nulvesu
73	ORIOLESI	SARA	Sara Oriolesi
74	PACELLI	CRISTINA	Cristina Pacelli
75	PACINI	FIAMMETTA	Fiammetta Pacini
76	PALLOTTA	ERMELINDA	Ermelinda Palotta
77	PANNUCCI	ANTONELLA	
78	PERLORCA	ORETTA	Oretta Perlorca
79	PESCI	PIERA	Piera Pesci
80	PETROSELLI	MARZIA	Marzia Petroselli
81	PEZONE	VELIA MARIA	Velia Pezone
82	PICCOLO	CLAUDIA	Claudia Piccolo
83	PIERI	STEFANIA	Stefania Piri
84	PROIETTI	CHIARA	Chiara Proietti
85	RANALDI	ENZA	Enza Ranaldi
86	RANELLI	PAOLA	Paola Ranelli
87	RIDOLFI	ROMANO	
88	RIZZO	VALERIA	
89	RONCHINI	MARIA ROSARIA	Maria Rosaria Ronchini
90	ROSSI	ANGELA	Angela Rossi
91	ROSSI	ANNA RITA	Anna Rita Rossi
92	SABATO	MARIA ROSARIA	Maria Rosaria Sabato
93	SASSARA	CINZIA	Cinzia Sassara
94	SATRIANI	PATRIZIA	Patrizia Satriani
95	SAVARESE	MARIA CARMELA	
96	SAVERI	CARLA	
97	SBROSCIA	TIZIANA	Tiziana Sbroscia
98	SCATARCIA	NANDA	Nanda Scatarcia
99	SCIARRA	ELDA	Elda Sciarra

## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

"ELLERA"

VITERBO (VT)

	Cognome	Nome	Firma
100	SCIPIONI	LUCA DOMENICO	Luca Scipioni
101	SERAFINI	SARAH	Sarah Serafini
102	SPENA	ALBA	Alba Spena
103	STRADA	DANIELA	Daniela Strada
104	STRANIERO	FLORA	Flora Straniero
105	TADDEO	VITO	Vito Taddeo
106	TONDI	EMANUELA	Emanuela Tondi
107	UGOLINI	ANNA LISA	Anna Lisa Ugolini
108	URBANI	ANGELA MARIA	Angela Maria Urbani
109	VITTORI	ESTER	Ester Vittori
110	ZAMBRANO	MARIA	Maria Zambrano
111	ZANDA	IOLE	Iole Zanda
112	ZANOTTI	ALBERTO	Alberto Zanotti